



COMUNE DI ILBONO

PROVINCIA DI NUORO

www.comune.ilbono.org.it

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 49 del 28-12-2020

Oggetto: NOMINA DEL REVISORE UNICO DEI CONTI TRIENNIO 2021/2023.

L'anno duemilaventi, addì ventotto del mese di dicembre alle ore 18:05, nella sala consiliare, previa notifica degli avvisi di convocazione ai singoli consiglieri, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

All'appello risultano:

Murru Giampietro	P	Pisu Stefano	P
Stochino Flavio	P	Manca Maria Mirella	A
Lai Carla	P	Cerina Rocco	P
Depau Arianna	P	Locci Alessia	P
Piroddi Mario	P	Olivieri Fausto	P
Depau Mirella	P	Ibba Loredana	P
Piroddi Emiliano	P		

Risultano presenti n. 12 e assenti n. 1.

Favorevoli 12

Contrari 0

Astenuti 0

Il Sig. Murru Giampietro in qualità di Sindaco, assistito dal Segretario Casu Piero Giorgio, il quale provvede alla redazione del presente verbale, ai sensi dell'art. 97, 4° comma, lett. a), del D.Lgs. 18.8.2000, n.267 e ss.mm.ii.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il Titolo VII dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, (artt. 234-241) disciplina la revisione economico finanziaria; RICHIAMATI in particolare:

l'art. 234, comma 1, il quale prevede che i consigli comunali, provinciali e delle città metropolitane eleggono, con voto limitato a due componenti, un collegio di revisori composto da tre membri, di cui uno scelto tra gli iscritti al registro dei revisori contabili (presidente), uno scelto tra gli iscritti all'albo dei dottori commercialisti ed uno iscritto all'albo dei ragionieri;

l'art. 234, comma 2, il quale prevede che nei comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti, nelle unioni di comuni e nelle comunità montane la revisione economico-finanziaria è affidata ad un solo revisore;

l'articolo 235, comma 1, il quale stabilisce che l'organo di revisione dura in carica tre anni ed i suoi componenti sono rieleggibili per una sola volta.

ATTESO che questo Comune, avendo alla data del 31 dicembre 2019 una popolazione inferiore a 15.000 abitanti, è tenuto alla nomina del Revisore unico dei conti;

Richiamata la deliberazione del Consiglio comunale n. 39 del 22/12/2017 con la quale è stata nominata Revisore unico dei Conti la dr.ssa Cuboni Tiziana per il triennio 2018/2020;

CONSIDERATO che questa Amministrazione non intende avvalersi della facoltà, prevista dall'art. 36, comma 10, della Legge Regionale 04/02/2016, n. 2, di rinnovare per un ulteriore triennio l'incarico alla dr.ssa Cuboni Tiziana;

RILEVATO che l'art. 235 del D.lgs. 267/2000, nel disciplinare la durata dell'incarico del revisore dei conti e le cause di cessazione, stabilisce, tra l'altro, che il revisore cessa dall'incarico per scadenza del mandato;

Considerato che l'incarico della dott.ssa Cuboni scadrà il 31/12/2020.

Preso atto che sono pervenute manifestazioni di disponibilità all'incarico.

Vista la nota della Ras prot. 37205 del 11/09/2019 con la quale è stato chiarito che il non aver manifestato la volontà rispondendo ad avviso pubblico non preclude la possibilità di scelta riservata al Consiglio, che può pertanto procedere all'indicazione di nominativi non inclusi tra quelli che abbiano presentato la domanda, che risultino in possesso dei requisiti professionali e soggettivi richiesti dalla normativa e siano regolarmente iscritti all'elenco regionale per l'anno di riferimento.

CONSIDERATO che è necessario procedere alla nomina del nuovo revisore dei conti;

RICHIAMATI:

-l'art. 16, comma 25, del Decreto Legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, il quale ha introdotto una nuova disciplina per la scelta dei revisori dei conti, prevedendo, a decorrere dal primo rinnovo dell'organo di revisione successivo all'entrata in vigore della legge, che la relativa nomina debba avvenire tramite estrazione da apposito elenco a livello provinciale e tra soggetti in possesso di determinanti requisiti, secondo le modalità che verranno definite tramite Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economie e finanze da adottarsi entro 90 giorni dall'entrata in vigore della legge stessa;

-l'articolo 29, comma 11 - bis, del decreto legge 30 dicembre 2011, n. 216, convertito con modificazioni dalla legge 24 febbraio 2012, n. 14, il quale ha prorogato di nove mesi il termine di cui all'articolo 16, comma 25, del decreto legge n. 138/2011 (convertito in Legge n. 148/2011);

-il D.M. Interno n. 23 in data 15 febbraio 2012, recante il "Regolamento per l'Istituzione dell'elenco dei revisori degli enti locali e modalità di scelta dell'organo di revisione economico finanziario", con il quale sono state dettate le disposizioni attuative delle nuove modalità di nomina dell'organo di revisione previste dalla norma sopra richiamata;

VISTE:

-la L.R. n. 24 del 17.12.2012 recante "Norme in materia di revisione contabile negli enti locali" che, all'art. 1, stabilisce "Nelle more di una riforma organica della materia degli enti locali della Sardegna, per sessanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, continuano ad applicarsi le disposizioni

previgenti all'art. 16, comma 25, del D.L. 13 agosto 2011 n. 138, convertito nella legge 14 settembre 2011 n. 148";

-la L.R. n. 3 del 08.02.2013 che all'art. 3 comma 3, stabilisce "All'art. 1 della L.R. 17 dicembre 2012 n. 24 sono soppresse le parole "per sessanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge" e che ha quindi reso permanenti le disposizioni contenute nella L.R. n. 24/2012

VISTA la L.R. 04.02.2016 n. 2 recante "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna" che, all'art. 36, detta norme in materia di revisione legale dei conti degli enti locali, disciplinando ex novo il sistema di nomina dei revisori dei conti degli enti locali della Sardegna;

RILEVATO che, in virtù di quanto previsto dalla predetta norma:

-i revisori dei conti degli enti locali sono individuati con il sistema dell'estrazione pubblica;

l'Assessore Regionale degli EE.LL., Finanze e Urbanistica redige un elenco nel quale, a richiesta, possono essere inseriti coloro i quali sono iscritti a livello regionale nel Registro dei revisori legali di cui al D.lgs. 39/2010;

-con deliberazione della G.R. sono individuati i criteri per l'inserimento degli interessati nell'elenco secondo i principi di proporzionalità tra l'anzianità di iscrizione negli albi e la dimensione demografica e specifica qualifica professionale in materia di contabilità pubblica e gestione economica finanziaria degli enti territoriali. Con la medesima deliberazione sono indicate le modalità di estrazione e l'organo abilitato ad effettuarle;

-l'organo abilitato effettua l'estrazione pubblica sulla base di una rosa di tre nomi, indicata dall'organo assembleare;

VISTA la deliberazione della G.R. n. 14/35 del 23.03.2016 recante i criteri per la redazione dell'elenco dei revisori dei conti degli enti locali, mediante la quale si è stabilito:

-l'istituzione dell'elenco e l'articolazione in due fasce a seconda che i Comuni abbiano una popolazione inferiore o superiore a 15.000 abitanti:

-i requisiti per l'inserimento nell'albo;

-le modalità di nomina, prevedendo che l'organo abilitato ad indicare la rosa di tre nomi per la nomina del revisore unico e per l'effettuazione dell'estrazione pubblica è il consiglio comunale;

DATO ATTO che, con la determinazione dell'Assessorato Enti locali, finanze e urbanistica n. 231 del 12/02/2020, è stato approvato l'elenco regionale dei revisori dei conti degli enti locali per il 2020;

RILEVATO che la predetta deliberazione della GR stabilisce che la data di applicazione delle nuove regole in materia di nomina degli organi di revisione degli enti locali della Sardegna, di cui all'art. 36 della Legge Regionale 2/2016, decorre dalla data di pubblicazione della medesima deliberazione sul BURAS;

PRESO ATTO pertanto che, dal 30.03.2017, per la nomina dei revisore dei conti degli enti locali si applica la nuova disciplina di cui all'art. 36 della L.R. 2/2016;

DATO ATTO che dovendo nominare il Revisore dei conti del Comune di Ilbono per il triennio 2021/2023 occorre procedere mediante l'applicazione della nuova disciplina di cui all'art. 36 della L.R. 2/2016;

VISTO l'elenco regionale dei revisori dei conti degli enti locali della Sardegna per il 2020;

DATO ATTO, inoltre, che, ai sensi dell'art. 241 del D.lgs. 267/2000, con la stessa delibera di nomina l'Ente locale stabilisce il compenso spettante al Revisore nei seguenti termini:

- con Decreto del Ministro dell'Interno vengano fissati i limiti massimi del compenso base spettante all'organo di revisione da aggiornarsi triennialmente;

- l'Ente locale stabilisce il compenso spettante ai revisori con la stessa delibera di nomina;

- l'importo annuo del rimborso delle spese di viaggio e per vitto e alloggio, ove dovuto, all'organo di revisione, non può essere superiore al 50% del compenso annuo attribuito ai componenti stessi, al netto degli oneri fiscali e contributivi;

RICHIAMATO il D.M. 21/12/2018 recante "Aggiornamento dei limiti massimi del compenso base spettante ai revisori dei conti in relazione alla classe demografica e alle spese di funzionamento e di investimento degli enti locali", che ha stabilito il limite massimo del compenso base annuo lordo spettante ad ogni componente dell'organo di revisione economico-finanziaria dei comuni, per ciascuna fascia demografica degli enti considerati che nel nostro caso è pari al massimo di €. 6.030,00 a cui si possono aggiungere se e in quanto verificate:

- Una maggiorazione sino ad un massimo del 10% per gli enti locali la cui spesa corrente annuale pro-capite desumibile dall'ultimo bilancio preventivo approvato, sia superiore alla media nazionale per fascia demografica (pari nei comuni della nostra dimensione demografica a € 790,00);
- Una maggiorazione sino ad un massimo del 10% per gli enti locali la cui spesa per investimenti annuale pro-capite desumibile dall'ultimo bilancio preventivo approvato, sia superiore alla media nazionale per fascia demografica (pari nei comuni della nostra dimensione demografica a € 250,00);
- Che le due maggiorazioni sopra richiamate, sono cumulabili tra loro;
- I limiti massimi del compenso spettante ai componenti dell'organo di revisione economico-finanziaria sono da intendersi al netto dell'IVA e dei contributi previdenziali a carico dell'ente da specifiche disposizioni di legge;
- Ai componenti dell'organo di revisione economico-finanziaria dell'ente aventi la propria residenza al di fuori del comune ove ha sede l'ente, spetta il rimborso delle spese di viaggio, effettivamente sostenute, per la presenza necessaria o richiesta presso la sede dell'ente per lo svolgimento delle proprie funzioni, nel limite massimo pari al 50% del compenso annuo attribuito al netto degli oneri fiscali e contributivi;

RITENUTO di determinare il compenso base massimo, spettante ai sensi dell'art. 241 comma 1 del D.lgs. n. 267/2000, all'organo di revisione economico-finanziaria, come previsto dal Decreto del 21 dicembre 2018, nell'importo di 6.030,00 Euro (limite massimo della fascia di appartenenza del Comune di Ilbono € 6.030,00, limite massimo della fascia immediatamente precedente € 4.150,00);

VALUTATO quindi:

- Di attribuire al Revisore del conti il compenso base annuo di euro 6.030,00 (come da maggiorazione prevista dall'art. 241 comma 4 del d.lgs. 267/2000), al netto di IVA e dei contributi previdenziali posti a carico dell'Ente;
- Di prevedere se ricorrono le condizioni, la maggiorazione del 10% prevista per gli enti locali la cui spesa corrente annuale pro-capite desumibile dall'ultimo bilancio preventivo approvato, sia superiore alla media nazionale per fascia demografica (pari a € 790,00)
- Di prevedere inoltre, sempre ricorrendo le condizioni, la maggiorazione del 10% prevista per gli enti locali la cui spesa per investimenti annuale pro-capite desumibile dall'ultimo bilancio preventivo approvato, sia superiore alla media nazionale per fascia demografica (pari a € 250,00);
- Di provvedere al rimborso delle spese di viaggio, effettivamente sostenute per ogni accesso presso l'ente pari ad un quinto del costo della benzina, e le spese debitamente documentate per vitto e alloggio, nel limite massimo del 50% del compenso annuo attribuito al netto degli oneri fiscali e contributivi;

ACCERTATO CHE:

- la spesa corrente pro capite, desumibile dall'ultimo bilancio preventivo approvato (2020/2022) è superiore alla media nazionale per fascia demografica di cui alla tabella B allegata al D.M. 21.12.2018 e che pertanto il nostro Comune rientra nelle condizioni previste al punto a) dell'art.1 del medesimo decreto; (totale titolo I è uguale a € 2.312.694,36 - numero abitanti al 31.12.2019 uguale a 2098 - spesa pro-capite pari a € 1.102,33 maggiore di € 790,00)
- la spesa d'investimento pro capite, desumibile dall'ultimo bilancio preventivo approvato (2020/2022) è inferiore alla media nazionale per fascia demografica di cui alla tabella C allegata al D.M. 21.12.2018 e che pertanto il nostro Comune non rientra nelle condizioni previste al punto b) dell'art.1 del medesimo decreto; (totale titolo II uguale a € 396.970,60 - numero abitanti al 31.12.2019 uguale a 2098 - spesa pro-capite pari a € 189,21 minore di € 250,00);

CONSIDERATO che, a seguito della determinazione degli emolumenti spettanti al Revisore dei Conti, deve essere adeguato lo stanziamento del relativo capitolo del bilancio di previsione 2021/2023.

VISTO il prospetto predisposto dall'Ufficio Bilancio, ai fini della verifica della sussistenza delle condizioni che possono dar luogo alla maggiorazione del compenso spettante e accertato che:

- la spesa corrente annuale pro capite del Comune di Ilbono, desunta dall'ultimo bilancio preventivo approvato (2019) è pari a € 2.312.694,36/2098 = 1.102,33, e pertanto superiore alla media nazionale della fascia demografica di appartenenza (790,00 euro);

- la spesa di investimento annuale pro capite del Comune di Ilbono, desunta dall'ultimo preventivo approvato (2019) è pari a €. 396.970,60/2098 = 189,21 e pertanto inferiore alla media nazionale della fascia demografica di appartenenza (250,00 euro);

DATO ATTO che:

- come risulta dal prospetto predisposto dall'Ufficio Bilancio, nella determinazione del compenso spettante al revisore dei conti, può essere applicata solo la maggiorazione prevista dalla tabella lettera B) allegata al Decreto Ministeriale 21/12/2018;

- ai sensi del precitato Decreto Ministeriale, ai revisori dei conti residenti fuori dal Comune, spetta, oltre al compenso, il rimborso delle spese di viaggio effettuate, sostenute per la presenza necessaria o richiesta per lo svolgimento delle proprie funzioni, calcolate con modalità che se non determinate dal Regolamento di Contabilità, sono fissate nella deliberazione di nomina o in apposita convenzione regolamentante lo svolgimento dell'attività dell'organo di revisione;

- i limiti massimi del compenso spettante ai componenti dell'organo di revisione economico finanziaria, come determinato in base al predetto decreto, sono da intendersi al netto dell'IVA (nel caso in cui il revisore sia soggetto passivo dell'imposta) e dei contributi previdenziali posti a carico dell'ente da specifiche disposizioni di legge.

Pertanto il compenso massimo attribuibile al revisore dei conti è pari a €. 6.030,00;

EVIDENZIATO che:

- ai revisori sono applicabili le norme sull'incompatibilità e sulla ineleggibilità previste dall'articolo 236 del D.lgs. 267/2000;

- in base all'art. 238 del D.lgs. 267/2000, l'affidamento dell'incarico di revisione è subordinato alla dichiarazione, resa nelle forme di cui al DPR 445/2000, con la quale il soggetto attesta il rispetto dei limiti di cui al comma 1 dell'art. 238, in quanto il revisore, secondo quanto disposto dal predetto articolo, non può assumere complessivamente più di otto incarichi, tra i quali:

- non più di quattro comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti;

- non più di tre in comuni con popolazione compresa tra i 5000 e i 9999;

- non più di uno con popolazione pari o superiore a 1000.000 di abitanti;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 ed in particolare gli articoli 234 e seguenti, e successive modifiche e integrazioni;

- lo Statuto comunale;

- il vigente Regolamento di contabilità;

- il D.M. 25/09/1997 n. 475 "Regolamento recante norme per la determinazione dei limiti massimi del compenso spettante ai revisori degli enti locali";

- il D.M. 31/10/2001 "Determinazione dei limiti del compenso base annuo lordo spettante ai componenti degli organi di revisione economico finanziaria degli Enti Locali";

- il D.M. 21/12/2018 sui compensi annui dei revisori dei conti degli enti locali. sui compensi annui dei revisori dei conti degli enti locali;

- l'art. 36 della L.R. n. 2/2016;

UDITI:

-il Sindaco illustrare la proposta inerente la presente deliberazione, evidenziando che l'impegno indicato nella parte dispositiva della proposta deve intendersi riferito al triennio, e illustrare le modalità di nomina del Revisore dei Conti, spiegando che la nomina è articolata in tre fasi, riepilogate come segue:

1^a fase - votazione a scrutinio segreto per l'indicazione della rosa di tre nomi estratti dall'elenco regionale di cui in premessa, dove ciascun consigliere scrive nella propria scheda un solo nome tra gli iscritti nella fascia 1; saranno designati coloro che hanno raccolto il maggior numero di voti; in caso di parità di voti è designato il revisore più giovane;

2^a fase - estrazione pubblica dalla rosa dei tre nomi votata del Consiglio Comunale;

3^a fase - proclamazione del Revisore di conti;

Il Sindaco procede a:

-nominare scrutatori i consiglieri comunali Pisu Stefano e Locci Alessia.

-dichiarare aperto il dibattito.

-dichiarare che si può passare alle operazioni di voto.

Quindi, il Sindaco invita gli scrutatori a procedere con la distribuzione delle schede a tutti i consiglieri comunali. Subito dopo le schede votate vengono raccolte in un urna e si procede alle operazioni di scrutinio delle schede, con l'assistenza continua degli scrutatori nominati dal Sindaco, ottenendo il seguente risultato:

- dott.ssa Cadeddu Antonangela voti n. 4;
- dott.ssa Cuboni Tiziana voti n. 4;
- dott. Pisu Maurizio Gianni voti n. 4;

VISTO l'esito della votazione

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

DI DESIGNARE la rosa dei tre nomi per la nomina del Revisore dei Conti del Comune di Ilbono per il triennio 2021/20223, come in appresso:

- Dott.ssa Cadeddu Antonangela;
- Dott.ssa Cuboni Tiziana;
- Dott. Pisu Maurizio Gianni;

DOPODICHE', si procede all'estrazione pubblica, come previsto dall'art. 36 della L.R. 2/2016.

EFFETTUATA l'estrazione pubblica attraverso le seguenti modalità:

Il nome di ciascun revisore dei conti designato viene trascritto su un foglio, che viene ripiegato, in modo da garantire la riservatezza del nome trascritto. Quindi i tre fogli, uguali, contenenti ciascuno il nome di un revisore dei conti designato, vengono inseriti nell'urna. Il consigliere comunale Pisu Stefano viene invitato ad effettuare l'estrazione. Dopo di che viene data lettura del nome del revisore dei conti estratto, che è il seguente: Cuboni Tiziana.

VISTO l'esito della estrazione pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 12 voti favorevoli

DELIBERA

DI DARE ATTO che la premessa fa parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI NOMINARE la Dott.ssa Cuboni Tiziana nata il 09/10/1970, residente a Lanusei, iscritta nell'elenco regionale di cui alla premessa del presente atto al n. 165, Revisore Unico dei conti del Comune di Ilbono per il triennio 2021/2023 (periodo 1 gennaio 2021/31 dicembre 2023);

DI DETERMINARE il compenso annuo spettante al Revisore dei Conti nella misura del limite massimo stabilito dal decreto del Ministero dell'Interno e di cui all'art. 241 comma 1 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., oltre a oneri fiscali e contributivi:

Descrizione compensi	Importi massimi previsti dalla normativa	Importi stabiliti dal Consiglio
COMPENSO BASE: DM 21.12.2018	€ 6.030,00	€ 6.030,00
MAGGIORAZIONE DEL 10% per spesa corrente media pro-capite superiore alla media nazionale	€ 603,00	€ 603,00

più cassa previdenza al 4% (euro 265,32) e IVA al 22% (euro 1.517,63) per un totale annuo dovuto pari ad euro 8.415,95;

DI APPROVARE lo schema di convenzione da stipulare con il Revisore Unico dei Conti;

DI RECEPIRE, per quanto riguarda i rimborsi spese spettanti al revisore dei conti, quanto fissato dal DM 21 dicembre 2018, disciplinando il rimborso delle spese di viaggio effettivamente sostenute e adeguatamente documentate, nella misura di un quinto del prezzo della benzina verde, se dovuto, e fermo restando il rispetto dei vincoli di legge;

DI IMPEGNARE la spesa pari a complessivi euro **8.415,95** (compenso), per l'anno 2021 a decorrere dalla data di esecutività della presente deliberazione, e la spesa di euro 8.415,95 per ciascuno degli

anni 2022 e 2023, oltre il rimborso spese forfettario, in favore della Dott.ssa Cuboni Tiziana, nominato revisore dei conti, imputandola sull'U.1.03.02.01.008-01.02 ex capitolo 20 del bilancio di previsione degli anni 2021/2023 in fase di approvazione.

DI DARE ATTO che:

- la spesa conseguente alla nomina del revisore dei conti relativa agli esercizi 2021/2023 viene impegnata col presente atto e imputata sui competenti interventi del bilancio pluriennale degli esercizi 2021/2023 in via di predisposizione;
- come previsto dall'art. 234 del D.lgs. 267/2000, la nomina del revisore dei conti e il relativo nominativo sono comunicati al tesoriere entro 20 giorni dall'avvenuta esecutività della delibera di nomina.
- il Revisore dei conti ha l'obbligo di rispettare il codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Ilbono, e il codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni;
- Di prendere atto che dovranno essere successivamente verificati per il revisore nominato la disponibilità all'assunzione dell'incarico e la sussistenza di eventuali cause di incompatibilità rispetto all'incarico, di cui all'art. 236 o di altri impedimenti previsti dagli artt. 235 e 238 del d.lgs. n. 267/2000.

DOPODICHE', con votazione palese, espressa per alzata di mano, avente il seguente risultato:

- consiglieri presenti e votanti n. 12;
- voti a favore n. 12;

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
F.to Murru Giampietro

Il Segretario
F.to Casu Piero Giorgio

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49, 1° COMMA, D.LGS. 18.8.2000, N.267 E SS.MM.II.

Ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii. si esprime il parere Regolarita' tecnica per quanto concerne la regolarità tecnico – amministrativa.

Ilbono 28-12-20

Il Responsabile del Servizio
F.to Casu Piero Giorgio

Ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii. si esprime il parere Regolarita' contabile per quanto concerne la regolarità contabile.

Ilbono 28-12-20

Il Responsabile del Servizio
F.to Casu Piero Giorgio

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 28-12-2020 perché dichiarata immediatamente eseguibile, (Art. 134 comma 4 D. Lgs 267/2000)

Ilbono, 28-12-2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Casu Piero Giorgio

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. n. 82/2005) e ss.mm.ii.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

La presente copia cartacea è conforme all'originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 23 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. n. 82/2005) e ss.mm.ii.

Ilbono,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Casu Piero Giorgio